

865263 residenti, mentre i dati del data base Anagrafe (anno 2004<sup>11</sup>) riportano 433333 famiglie e 894550 residenti.

Nel verificare le caratteristiche e l'attendibilità del campione si pone attenzione innanzitutto alla struttura delle famiglie (la unità di indagine) rispetto alla dimensione e ad alcuni tratti della tipologia familiare e della persona di riferimento (capofamiglia). In seguito si esaminano anche le caratteristiche dell'insieme degli individui componenti le famiglie medesime. L'analisi di tale aggregato infatti, se confrontato con l'intera popolazione torinese, può dare ulteriori elementi di verifica dell'attendibilità campionaria.

### 3.1 Le famiglie

Con riferimento alla dimensione della famiglia la tabella che segue pone a confronto la struttura<sup>12</sup> campionaria rispetto a quella di universo.

Struttura dimensionale delle famiglie per il campione e per la città di Torino<sup>13</sup>



Si nota che, pur nel sostanziale accordo tra le tre serie, si corre il rischio di una sovrastima delle famiglie monocomponenti (che, ceteris paribus, consumano di meno), se si assume come dato più attendibile quello censuario.

Un riscontro della medesima situazione, esplorata secondo un punto di vista differente, si può rintracciare nel confronto che segue:

<sup>11</sup> Nel 2001 si segnalavano circa 425000 famiglie e 900000 abitanti.

<sup>12</sup> Cioè la composizione percentuale.

<sup>13</sup> Per i dati campionari vedasi Tab. 1.1 (elaborazioni da campione Ascom); per quelli di universo Tab. 1.16 (Fonte: Comune di Torino - Ufficio Statistico) e Istat (censimento 2001).

<sup>14</sup> Esclusa la comunità, come anche nel seguito.